

# La Gazzetta d'Acqui

(GIORNALE SETTIMANALE)

Monitore della Città e del Circondario

(Conto Corrente colla Posta)

**Abbonamenti** — Anno L. 3 — Semestre L. 2 — Trimestre L. 1.  
**Inserzioni** — In quarta pagina Cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina, dopo la firma del gerente Cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.  
 Gli abbonamenti si ricevono alla Tipografia del Giornale — Chi risiede fuori d'Acqui può associarsi presso qualunque Ufficio Postale pagando solo Cent. 20 in più — Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso la Tip. Dina.  
**Pagamenti anticipati.**  
 Si accettano corrispondenze purchè firmate. — I manoscritti restano proprietà del giornale. — Le lettere non affrancate si respingono.  
 Ogni Numero cent. 5 — Arretrato 10.

**ORARIO DELLA FERROVIA** — PARTENZE per Alessandria 5 - 8,10 ant - 2,39 - 7,18 pom. — per Savona 7,58 - 11,45 ant. - 5,28 pom. — ARRIVI da Alessandria 7,48 ant. - 11,36 ant. - 5,21 - 10,28 pom. — da Savona 7,53 ant. - 2,30 - 7,8 pom.

L'UFFICIO POSTALE sta aperto dalle 8 ant. alle 7 pom. per la distribuzione delle lettere raccomandate e pacchi postali, e dalle 9 ant. alle 5 pom. per i vaglia e risparmi.

L'UFFICIO TELEGRAFICO dalle 7 ant. alle 9 pom.

La BANCA POPOLARE dalle ore 9 alle 11 1/2 ant. e dalle 12 1/2 alle 3 pom., giorni feriali.

L'ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE nei giorni feriali dalle 9 ant. alle 4 pom. e dalle 9 alle 11 ant. giorni festivi.

CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE dalle 9 ant. alle 4 pom., giorni feriali e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

L'UFFICIO DEL REGISTRO dalle 8 alle 12 e dalle 2 alle 5 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12.

## ELEZIONI

Si è dunque domani, domenica, che avranno luogo in Acqui le votazioni per la nomina di 6 consiglieri. Per quanto qualche gruppo di persone sia sorto a sostenere questo o quel nuovo candidato, tuttavia nel complesso del corpo elettorale domina la massima apatia.

Parecchi sono i nomi dei nuovi candidati, oltre quelli dei consiglieri scadenti, ma il nome sul quale sembra si raccolgano le maggiori simpatie è quello del sig. Baralis, industriale, il quale vediamo riportato in parecchie liste.

Il sig. Baralis è un distinto ed intelligente industriale, e la sua entrata in consiglio ci sembra un buon acquisto.

La lista pertanto sulla quale sembra che si raduneranno i voti degli elettori, e che noi appoggiamo, sarebbe la seguente:

- |   |                  |
|---|------------------|
| <b>GUGLIERI</b> Avv. Giuseppe                     | Cons. scadente   |
| <b>OTTOLENGHI</b> Dottor Ezechia                  | )                |
| <b>SCOVAZZI</b> Domenico                          | )                |
| <b>VASSALLO</b> Guido, Muratore                   | )                |
| <b>BARALIS</b> Prof. Giovanni, Ind. <sup>19</sup> | Nuovo Candidato. |

Riceviamo

Acqui, 25 Luglio 1890.

Egregio Sig. Direttore,

Mi preme partecipare, per incarico avuto, che un nucleo abbastanza cospicuo di elettori liberali ha deliberato di raccomandare al suffragio del corpo elettorale acquese le seguenti candidature:

- Baralis Giovanni, Industriale.
- Bottero Avv. Luigi.
- Guglieri Avv. Giuseppe.
- Malfatti Luigi, negoziante.
- Vassallo Guido, muratore.

Dev.mo

E. MINETTI

Sappiamo che girano per la città molte altre liste che siamo spiacenti di non poter riportare, come sarebbe stato nostro desiderio, non avendone ricevuto copia, il che ci pone in dubbio sull'accettazione o non dei candidati in queste liste proposti.

La nostra riserva è quindi doverosa. Ci limiteremo solo ad accennare al nome del sig. Cav. Giovanni Beccaro che in una di queste liste è compreso.

Egregio Sig. Direttore,

Mi risulta essere intenzione di parecchi amici elettori, di appoggiare la mia candidatura a Consigliere Comunale della nostra città.

Mi preme assai dichiarare, a scanso di dispersione di voti, che, mentre ringrazio gli amici che di me s'interessano, non potrei in alcun modo accettare l'onorifico mandato, per le già tante mie particolari occupazioni, che mi obbligherebbero a rinunciarvi ove fossi eletto.

Ringraziandola del posto che mi accorda nel pregiato suo giornale distintamente la riverisco e mi professo

Devotissimo

CAUS. DE-BENEDETTI ELIA

Acqui, 26 Luglio 1890.

Pregiatissimo Sig. Direttore,

Oltremodo riconoscente alla stima che mi dimostrano alcuni amici nel propormi candidato nelle elezioni amministrative; li prego, per evitare dispersione di voti, a voler raccogliere i loro voti su altri candidati che meglio di me possano soddisfare al mandato loro conferto dagli elettori, dolentissimo che le mie molteplici occupazioni non mi permettano di accettare l'onorifico mandato.

Devotissimo

LUIGI MALFATTI

Acqui, 26 Luglio 1890.

## CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 25 Luglio 1890.

PRESIDENZA SARACCO SINDACO.

PRESENTI: Accusani Barone, Accusani Avv., Baccalario, Bisio, Bistolfi, Borreani, Chiabrera, Ceresa, Fiorini, Ferraris, Garbarino, Gardini, Ivaldi, Levi, Lupi, Morelli, Ottolenghi Dott., Ottolenghi Moise Sanson, Pasto-

vino, Scovazzi, Sgorlo, Vassallo, Zanoletti Francesco, Zanoletti Tommaso.

Guglieri è assente per malattia.

**Relazione del conto 1889** — Il Sindaco legge una chiara e forbita relazione che durò per un'ora e mezzo senza che l'interesse e l'attenzione del Consiglio non siano mai venuti meno.

Speriamo venga dato alla stampa questo prezioso documento, che noi non possiamo riepilogare che a grandi tratti e nelle sue principali conclusioni. L'ora del tempo e la non dolce stagione non ci permettono altro.

**Residui attivi 1889 e retro** — Questi ammontavano a L. 887m. da cui detratte alcune partite, si ha la somma di L. 717m. dovuta ancora dai Comuni per loro quota nella erezione della nostra Corte d'Assise. È oramai la sesta volta che parla di questa somma, ad esigere la quale si rivolse all'autorità tutoria. Non tace del decreto che sopprime la nostra Corte. Spera ancora in amichevole componimento, e per buona regola di amministrazione crede convenga conservare in riserva L. 387m.

**Le entrate ordinarie** previste in lire 2607m. si riscossero invece in lire 3027m. In questo aumento concorsero la tassa famiglia, dei cani, ecc.

**Le entrate patrimoniali** asciesero a L. 817m.

**Le entrate straordinarie** previste in L. 107m. asciesero a L. 157m.

**I residui passivi** erano previsti in L. 1067m. ma si pagarono solo L. 737m.

**Le spese ordinarie** furono minori del previsto.

**Le straordinarie** ammontarono a lire 87m. in più.

Riassumendo in cifra tonda il risultato finale della gestione 1889, è il seguente:

Caricamento . . . . .	L. 432,000
Scaricamento . . . . .	" 405,000
Fondo cassa . . . . .	" 27,000
Residuo attivo 1889 e retro "	95,000
Totale . . . . .	" 122,000
Residui passivi 1889 . . . . .	" 27,000
Residuo attivo disponibile "	95,000
Da cui dedotti per spese "	57,000
Si ha l'attività vera di L.	22,000

che egli propone vengano impiegate in L. 87m. per la tettoia, in L. 1000 per la strada di Lussito e in L. 137m. per l'ammazzatoio.

Illustra le cifre del Dazio, che malgrado la critica annata diede maggior provento del 1888. Ha parole di rimpianto e di elogio pel Maestri. Parla dei bagni e delle spese fatte per migliorarli, del concorso per l'ospedale, pel tempio israelitico, per la pavimentazione dei portici Toso, dei caloriferi, dell'acquisto della casa del vescovo, cui manda sentiti ringraziamenti per la cortese premura dimostrata in tale occasione, e di tante altre opere eseguite dal Comune.

**Parte Morale** — Per gli uffici ripete quello che disse l'anno scorso.

**Scuole** — Il Ginnasio avea 31 iscritti, 28 subirono gli esami, furono promossi 25. Le tecniche: iscritti 48, promossi 43.

Scuole, Jona Ottolenghi iscritti 39, promossi 21.

Elementari iscritti: 1334 presero l'esame: maschi 436, promossi 320.

Femmine: subirono l'esame 374, promossi 294.

Le scuole operaie furono frequentate da 329 scolari; 28 riportarono premi.

Asilo 350 bambini, di cui a pagamento 143. 85 furono promossi alle Elementari.

Stato Civile. I nati furono 515, di cui 481 legittimi.

I morti 392.

I matrimoni furono 110, in 86 si sottoscrissero gli atti da ambi gli sposi; nella proporzione del 15,04 per cento non si ebbe la sottoscrizione dell'uno o dell'altro degli sposi, o di ambidue.

L'aumento della popolazione fu di 123.

La conciliazione diede splendidi risultati in grazia dell'attività ed intelligenza del Caus. Morelli conciliatore. Le cause furono 1026, ne furono transatte 897, 106 ritirate, 7 le sentenze emanate.

La nostra ferrovia ebbe un'entrata di L. 280,828,58.

Termina dicendo che è ben lieto constatare si utili e buoni risultati amministrativi avuti dal nuovo consiglio eletto dal suffragio allargato. Per conto suo non dimenticherà mai